

Treni, l'Europa a 200 chilometri all'ora: da Roma a Berlino in 10 ore anziché 15, la mappa dell'Alta velocità

Treni, la Commissione europea dà il via al nuovo piano da 345 miliardi per l'Alta velocità ferroviaria: entro il 2040 punta a rendere il trasporto ferroviario un'alternativa più attraente del trasporto aereo a corto raggio (Fonte: <https://www.corriere.it/> 6 novembre 2025)

L'Alta velocità ferroviaria in Europa



Lo ha sperimentato l'ex premier **Enrico Letta** e lo ha raccontato un anno fa presentando il suo **Rapporto sul Mercato unico**: «L'Alta velocità dei treni collega i capoluoghi di regione ma non le capitali». E lui che per redigere il suo studio aveva visitato le ventisette capitali aveva dovuto prendere all'occorrenza l'aereo. Letta aveva evidenziato che le lacune infrastrutturali rimangono un ostacolo importante a un Mercato unico realmente integrato. Ora la Commissione ha messo a punto un **piano d'azione per l'Alta velocità ferroviaria da 345 miliardi di euro**, che ridurrà i tempi di percorrenza all'interno dell'Unione europea entro il 2040 (nelle intenzioni) e renderà il treno più competitivo nei confronti dell'aereo: si potrà viaggiare **da Berlino a Copenaghen** in quattro ore invece delle attuali sette, **da Sofia ad Atene** in sei ore invece delle attuali 13 ore e 40 minuti, **da Madrid a Lisbona** in circa tre ore invece di 9.

Treni, le tratte da Roma che ne beneficeranno

Riduzione dei tempi anche per chi parte **da Roma: per raggiungere Berlino** serviranno 10 ore e 15 minuti contro le 14 ore e mezza attuali (e per Monaco di Baviera ne basteranno 6 a fronte delle 9 e 30 attuali), e per **Parigi** ci vorranno 8 ore e 45 invece di quasi 11 ore (per queste tratte l'aereo resta però vincente). E Inoltre è prevista la creazione di **nuovi collegamenti transfrontalieri**: la tratta Parigi-Lisbona via Madrid e quella Varsavia-Vilnius-Riga-Tallin. **Il piano prevede di collegare i principali nodi a velocità pari o superiori a 200 chilometri all'ora.**

La concentrazione in Spagna, Francia, Italia e Germania

La Commissione ha anche messo a punto un piano per stimolare gli **investimenti in combustibili rinnovabili** e a basse emissioni di carbonio per i settori dell'**aviazione** e del **trasporto marittimo**. «L'aviazione e il trasporto marittimo sono molto più difficili da elettrificare, il che rende ancora più cruciale la rapida diffusione dei carburanti sostenibili», ha sottolineato il vicepresidente esecutivo **Raffaele Fitto** presentando i nuovi piani con il commissario ai Trasporti **Apostolos Tzitzikostas**, che ha sottolineato come «i 12.000 chilometri di linee ferroviarie ad Alta velocità in Europa sono ancora oggi concentrati in pochi Stati membri: Spagna, Francia, Italia e Germania, mentre l'Europa centrale e orientale resta purtroppo ancora scarsamente collegata. E questo deve cambiare». Fitto ha ricordato che nelle ferrovie «l'Europa è già leader in termini di sostenibilità» e ha evidenziato che il nuovo piano «è fondamentale per la **competitività**, ma ha anche un'importante dimensione di **coesione**: avvicinerà i cittadini, semplificando le attività commerciali in tutta l'Ue».

Un piano da 345 miliardi

Bruxelles stima che entro il 2035 saranno necessari circa 20 milioni di tonnellate di carburanti sostenibili (biocarburanti ed e-fuels). Per raggiungere questo obiettivo **saranno necessari investimenti stimati in 100 miliardi di euro. Il completamento della rete ad Alta velocità** pianificata entro il 2040 costerà invece circa **345 miliardi di euro**, «mentre una rete più ambiziosa, che opera a velocità molto elevate (ben oltre i 250 km/h) - spiega la Commissione - potrebbe costare **fino a 546 miliardi di euro** entro il 2050».

Prenotazioni più facili

Bruxelles intende intervenire anche sul fronte dell'acquisto dei viaggi: a inizio 2026 la Commissione proporrà una legge per **migliorare i sistemi di prenotazione e biglietteria ferroviaria transfrontaliera** e rendere così più facile per i passeggeri pianificare e prenotare viaggi che prevedono l'uso di più treni in Paesi diversi.